

ALLEGATO A - CAPITOLATO TECNICO

**SERVIZIO INFERMIERISTICO, TECNICO SANITARIO, RIABILITATIVO,
DEGLI OPERATORI TECNICI E DI SUPPORTO ALL'ASSISTENZA
OCCORRENTE AGLI I.F.O.**

ART. 1 OGGETTO, DURATA, IMPORTO E OPZIONI DELL' APPALTO

Oggetto dell'appalto, nell'ambito dell'attuale assetto organico - funzionale sanitario, è l'affidamento prestazionale in outsourcing, tramite procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sue ss.mm.ii., del servizio infermieristico/tecnico/riabilitativo e di supporto all'assistenza nelle diverse unità operative indicate nell'articolo 2 e delle attività centralizzate di ausiliario per le esigenze dell'IRCCS IFO Istituto Nazionale Tumori Regina Elena – Istituto Dermatologico San Gallicano.

Per l'espletamento del servizio oggetto di gara è richiesto lo svolgimento delle funzioni e/o mansioni previste per le figure corrispondenti a: Infermiere, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Operatore Socio Sanitario, Ausiliario.

Il servizio oggetto del presente capitolato è da intendersi a carico dell'appaltatore ed il suo svolgimento presuppone l'organizzazione dei mezzi necessari da parte dello stesso, la quale implica, in relazione alle esigenze del servizio di cui agli articoli successivi oltre all'assunzione del rischio di impresa, l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto con le specifiche di seguito riportate.

Il contratto avrà una durata pari a 24 (ventiquattro) mesi, con termine di decorrenza dalla data indicata nel contratto, per l'importo complessivo a base d'asta di € 8.837.927,40 (IVA esclusa).

L'azienda si riserva, altresì, la facoltà di prorogare il contratto scaduto, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di gara atta all'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016.

Qualora subentri, nelle more del perfezionamento dell'aggiudicazione o nel corso della fornitura, un provvedimento regionale centralizzato o di altro soggetto Aggregatore per l'affidamento del servizio in oggetto, l'Azienda si riserva di recepire detto provvedimento e recedere dal contratto scaturente dalla presente procedura.

Il prezzo di aggiudicazione sarà da considerarsi onnicomprensivo per l'intero servizio, ivi comprese eventuali variazioni di modalità di servizio.

Nel caso in cui si rendesse necessaria un'estensione o una riduzione del servizio rispetto ai volumi presuntivi di attività indicati nel presente capitolato, si procederà ad una rimodulazione proporzionale del valore dell'appalto, fermo restando il rispetto dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Le attività oggetto dell'appalto potranno, infatti, essere soggette a variazioni sia in conseguenza di processi riorganizzativi che l'Azienda si riserva di adottare, sia a causa delle variazioni di intensità assistenziale in relazione al numero dei casi che accedono alle cure, nonché in base alle variazioni di orario di apertura dei servizi.

Pertanto, tali variazioni potranno essere sia in diminuzione che in aumento di attività, senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

Nel caso di proroga del servizio, le parti potranno concordare una rimodulazione dei prezzi praticati in favore della Stazione Appaltante.

ART. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di affidamento comprende le attività di cura ed assistenza da operatori specializzati, nel rispetto delle disposizioni di legge, utilizzando le risorse necessarie in un'ottica di economia sanitaria e nel rispetto della qualità delle cure.

Il servizio che la ditta aggiudicataria dovrà fornire deve prevedere una organizzazione delle risorse umane improntata a garantire i più elevati livelli di performance attraverso i propri dipendenti nel rispetto delle specifiche funzioni stabilite dai corrispondenti profili professionali:

- Infermiere DM 739/94,
- TSRM DM 746/94,
- TSLB DM 745/94,

- OSS profilo definito nel “provvedimento del 22 febbraio 2001 conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano”;
- Ausiliari DPR 761/79

La ditta appaltatrice dovrà espletare le prestazioni oggetto del servizio con proprio personale e sotto la propria responsabilità. Sono a carico della ditta appaltatrice anche l'organizzazione e la messa a disposizione di tutti i mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

La gestione delle attività dovrà avvenire attraverso l'impiego di un numero di risorse adeguato a coprire il servizio nella complessità, nel rispetto dei turni ed orari di lavoro “turni di mattina, pomeriggio e notte, feriali, festivi”, impegnandosi a garantire la completa copertura del servizio, sostituendo le assenze a vario titolo di tutti gli operatori, secondo quanto appresso riportato.

L'IRCCS IFO si riserva comunque il diritto di ridurre in qualsiasi momento i servizi, senza nulla pretendere da parte della ditta aggiudicataria del presente appalto.

ART. 2.1 MODALITA' OPERATIVE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' ASSISTENZIALI E DI SUPPORTO.

Per le attività di assistenza e supporto dovranno essere assicurati e raggiunti gli standard minimi prestazionali indicati nelle seguenti tabelle.

a) Standard minimo per l'affidamento prestazionale delle attività assistenziali infermieristiche e di supporto nelle seguenti unità operative:

UOC/UOSD	ORARIO	ORE MEDIE MENSILI
Chirurgia Urologica	H 24	1454,88
	H 12	727,44
DH OM 2	H 7	757,75
*Polispecialistico - SOLVENTI	H 24	1454,88
Week Surgery IRE – ISG	H 24 (lun – gio) (h 12 ven)	1091,16

N.B. L'indicazione delle ore medie mensili è presuntivo e viene resa al solo fine di consentire all'operatore economico di formulare la propria offerta economica.

IFO si riserva di aumentare o ridurre le unità operative oggetto di affidamento a seguito di modifiche nel modello organizzativo o nella rimodulazione degli orari di attivazione dei reparti e servizi.

*** Da indice di occupazione posto letto, si prevede una riduzione del 25%**

Le competenze del personale infermieristico sono relative alle competenze previste dal profilo professionale ai sensi del DM del 14 settembre 1994 n.739: l'infermiere è responsabile dell'assistenza infermieristica dei pazienti/assistiti/utenti, della valutazione dei bisogni, formulazione degli obiettivi, pianificazione gestione e verifica dell'intervento assistenziale infermieristico garantisce la corretta esecuzione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche e lavora in équipe.

Le competenze e la natura delle attività tipiche del servizio in Ospedale sono comprese nell'elenco successivo a titolo esemplificativo ma non esaustivo delle competenze previste dal profilo professionale:

- la conoscenza l'esperienza e l'addestramento nelle tecniche di base dell'emergenza (CPR, ventilazione)

- la capacità di instaurare e utilizzare tecniche di monitoraggio clinico e strumentale
- la capacità di effettuare aspirazione oro-faringea e tracheale e di gestire tracheotomie
- la capacità di gestire pompe infusionali
- la capacità di gestire accessi e dispositivi intravascolari
- la capacità di gestire eventuali accessi artificiali al tubo digerente (mantenimento ed eventuale sostituzione sondini nasogastrici o sonde gastriche)
- la conoscenza e il rispetto delle tecniche della asepsi e della sterilità
- la capacità di introdurre e gestire cateteri vescicali
- la capacità di introdurre linee venose periferiche e PICC e di gestire terapie infusionali
- capacità di gestire le prescrizioni terapeutiche in sicurezza
- la capacità di posizionare e mobilitare correttamente il paziente in ragione delle sue specifiche esigenze
- la capacità di effettuare valutazioni e classificazione dei pazienti attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione codificati mono-multidimensionali
- la capacità di elaborazione di piani di assistenza individuali
- la competenza nella prevenzione e trattamento lesioni da pressione
- competenza nella prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza
- la capacità di utilizzare gli strumenti e i sistemi operativi informatici in uso (documentazione sanitaria, diagnostica, terapia, valutazioni ecc)
- la capacità di assicurare un supporto relazionale e comunicativo con gli assistiti e i familiari
- la capacità di integrazione con le altre figure professionali.

L'aggiudicatario dovrà nominare un gruppo di coordinamento che sarà il necessario collegamento con i referenti di IFO.

Al solo fine di consentire la formulazione delle offerte tecniche economiche si rappresenta che il fabbisogno presunto annuo per la figura professionale di infermiere è di 65.833,32 ore/anno.

L'indicazione delle ore medie mensili è presuntivo e viene resa al solo fine di consentire all'operatore economico di formulare la propria offerta economica.

IFO si riserva di aumentare o ridurre le unità operative oggetto di affidamento a seguito di modifiche nel modello organizzativo o della rimodulazione degli orari di attivazione dei reparti e servizi. In questi casi IFO non sarà tenuto a fornire alla ditta aggiudicataria motivazione alcuna.

b) Standard per l'affidamento prestazionale delle attività tecnico sanitarie della diagnostica per immagine nella seguente unità operativa:

UOC/UOSD	Profilo	Tipologia	Orario	Ore Medie Mensili
UOSD Medicina Nucleare	TSRM	Diagnostica	H 12 lun - ven	995,9

Il Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

L'attività, svolta dal TSRM come descritto nel D.M. 746/94, e le competenze, la natura delle attività tipiche del servizio in Ospedale sono comprese nell'elenco successivo a titolo esemplificativo ma non esaustivo delle competenze previste dal profilo professionale.

Le attività del TSRM presso la Medicina Nucleare si articolano in fasi distinte tra di loro PET e Scintigrafia, il TSRM deve ottimizzare la conduzione dell'esame attraverso la corretta gestione delle

procedure di preparazione e controllo delle dosi di radiofarmaco e il corretto uso e controllo delle tecnologie diagnostiche a lui affidate attraverso i controlli di qualità svolti giornalmente.

Gestisce l'approvvigionamento del radiofarmaco, prendendo in consegna le sorgenti radioattive, curandone il loro carico e scarico, oltre che il loro regolare smaltimento.

Gestisce in osservanza delle norme di buona preparazione dei radiofarmaci (NBP), tutte le operazioni di camera calda, di preparazione dei radiofarmaci per la diagnostica convenzionale e di frazionamento per le dosi PET. Collabora con il Fisico per le necessarie operazioni relative alla valutazione dosimetrica delle apparecchiature. Prende in carico ed identifica il paziente all'atto dell'esecuzione dell'indagine nucleare. Si fa carico della procedura di memorizzazione ed archiviazione delle immagini degli esami di diagnostica.

ESAMI PET

Accensione, controllo di qualità e set up apparecchiature PET, frazionatore, passa dosi e controllo presidi per il frazionamento, stoccaggio presa in carico mediante software dedicato, preparazione e frazionamento di radiofarmaci inerenti l'esecuzione di esami PET con l'utilizzo di radiofarmaci FDG, FDG COLINA, PSMA, RAME, GALLIO, frazionamento eseguito tramite frazionatore di dosi, esecuzione dell'esame PET concernente il set up del paziente, acquisizione dell'esame e trasferimento dei dati acquisiti alla work station medica per la refertazione.

ESAMI SCINTIGRAFICI

Accensione, controllo di qualità e set up apparecchiature Gammacamere, SPECT, cella di manipolazione di dose di stoccaggio e presa in carico della colonna di tecnezio e relativo controllo di qualità ed eluizione della stessa, stoccaggio e presa in carico mediante software dedicato delle capsule di IODIO 131 nelle loro varie configurazioni radiattive (100 mCi, 50 mCi, 5 mCi, 1 mCi).

Controllo di qualità dei radiofarmaci utilizzati con gammacamera. Preparazione delle dosi per esami scintigrafici utilizzando tracciante Tecnezio associato con farmaci per l'esecuzione di scintigrafie: ossee, polmonari, linfatiche, renali, tiroidee, cardiache (prima e dopo sforzo), i farmaci utilizzati sono HDP,MAA, DTPA, MAG3, MIBI, NANOCOLL, PULMOCIS. Per l'esecuzione dei controlli dopo terapia radiometabolica (CDT) sono utilizzate Gammacamere SPECT.

L'esecuzione dei controlli post terapia per pazienti ricoverati mediante utilizzo di radiofarmaco LUTATHERA, XOFIGO.

Controllo giornaliero della radioattività in pazienti ricoverati con l'ausilio del Radiometro in dotazione presso il reparto di degenza.

Al solo fine di consentire la formulazione delle offerte tecniche economiche si rappresenta che il fabbisogno presunto annuo per la figura professionale di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica è di 11.950,8 ore anno.

L'indicazione delle ore medie mensili è presuntivo e viene resa al solo fine di consentire all'operatore economico di formulare la propria offerta economica.

L'ente IFO si riserva di aumentare o ridurre le unità operative oggetto di affidamento a seguito di modifiche nel modello organizzativo o della rimodulazione degli orari di attivazione dei reparti e servizi.

In questi casi IFO non sarà tenuto a fornire alla ditta aggiudicataria motivazione alcuna.

c) Standard per l'affidamento prestazionale delle attività tecnico sanitarie per la diagnostica di laboratorio nella seguente unità operativa:

Laboratorio	Profilo	Tipologia	Orario	Ore medie mensili
Immunoematologia e Medicina Trasfusionale	TSLB	Diagnostico/Terapeutico	H 12 lun - sab	809,71

Il TSLB svolge le proprie attività secondo quanto riportato nel D.M. 745/94, le competenze e la natura delle attività tipiche del servizio in Ospedale sono comprese nell'elenco successivo a titolo esemplificativo ma non esaustivo delle competenze previste dal profilo professionale:

Nel Laboratorio di Medicina Trasfusionale

a differenza di altri laboratori segue un Processo che inizia con l'accettazione e la presa in carico del campione e seguendo un iter procedurale (che è diversificato secondo le caratteristiche patologiche e/o fisiologiche del paziente e del donatore) arriva all'output che è la distribuzione degli emocomponenti richiesti dal reparto di degenza.

Accettazione: (fase pre analitica)

Controllo delle temperature delle frigoemoteche e congelatori; Uso del Sistema Gestionale dei Servizi Trasfusionali; uso del Sistema informatico DNLAB; accettazione dei campioni con accertamento della conformità degli stessi con la richiesta pervenuta.

Fase analitica:

uso della Strumentazione automatica: Iris ed Erytra; analisi manuali in fase liquida; risospensione e filtrazione degli emocomponenti.

Fase post analitica:

validazione degli emocomponenti; irradiazione (in collaborazione con il TSRM) degli emocomponenti; distribuzione degli emocomponenti; archiviazione della documentazione di Laboratorio ed avvenute trasfusioni; gestione delle scorte di: emocomponenti, reagenti, materiali.

Al solo fine di consentire la formulazione delle offerte tecniche economiche si rappresenta che il fabbisogno presunto annuo per la figura professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico è di 9.716,52 ore anno.

Su richiesta dell'Ente IFO, la ditta aggiudicataria dovrà espletare il servizio governando anche i casi di urgenza e aumenti di volume delle prestazioni.

L'indicazione delle ore medie mensili è presuntivo e viene resa al solo fine di consentire all'operatore economico di formulare la propria offerta economica.

L'ente IFO si riserva di aumentare o ridurre le unità operative oggetto di affidamento a seguito di modifiche nel modello organizzativo o della rimodulazione degli orari di attivazione dei reparti o/e servizi.

In questi casi IFO non sarà tenuto a fornire alla ditta aggiudicataria motivazione alcuna.

ART. 2.2 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'ASSISTENZA CON OPERATORI SOCIO SANITARI

Le attività proprie degli OSS si svolgeranno nei reparti di degenza, Centrale di sterilizzazione, terapia intensiva, radioterapia - microbiologia e, su richiesta in Sala Operatoria e sono quelle previste dall'Accordo Conferenza Stato Regioni del 22/02/2001.

L'OSS svolge le proprie attività soddisfacendo, nell'ambito delle proprie aree di competenza, i bisogni primari della persona e favorisce l'autonomia dell'utente.

Le principali attività dell'OSS, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere così riassunte:

- svolge attività di cura dei degenti non autosufficienti provvedendo all'igiene totale o parziale degli stessi;
- mobilita i pazienti allettati per la prevenzione delle lesioni da pressione secondo il piano individuale standardizzato;
- adotta le procedure di prevenzione dei rischi per i pazienti in particolare per la prevenzione delle cadute in ospedale, in degenza e durante i trasporti dei pazienti;

- su indicazione dell'infermiere rileva la temperatura esterna, la diuresi e registra i parametri rilevati assiste il paziente dipendente durante l'espletamento delle funzioni fisiologiche;
- assiste i pazienti non autosufficienti durante i pasti;
- provvede al trasporto dei pazienti ai servizi diagnostici e/o presso la camera operatoria;
- provvede al ricondizionamento, disinfezione e preparazione alla sterilizzazione, se necessario, di materiali, strumentario e attrezzature sanitarie;
- cura la pulizia e l'igiene ambientale del paziente (rifacimento letto; igiene unità paziente ecc.)
- attività finalizzate a coadiuvare personale sanitario nell'assistenza al malato;
- raccolta e stoccaggio corretto dei rifiuti, trasporto del materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti;
- trasporto dei degenti, anche allettati, in barella/carrozzella;
- lavaggio, asciugatura e preparazione del materiale/strumentario da inviare in sterilizzazione e relativa conservazione;
- attività finalizzate alla pulizia e igiene, sanificazione e sanitizzazione ambientale, inclusa la pulizia di mobili, arredi ed attrezzature presenti negli ambienti.

L'aggiudicatario dovrà garantire, attraverso il coordinamento con propri operatori qualificati, la copertura di tutti i turni previsti e assicurare la continuità con l'immediata sostituzione del personale assente.

Al solo fine di consentire la formulazione delle offerte tecniche economiche si rappresenta che il fabbisogno presunto annuo per la figura professionale di OSS è di 65.598,24 ore anno.

L'indicazione delle ore medie mensili è presuntivo e viene resa al solo fine di consentire all'operatore economico di formulare la propria offerta economica.

L'ente IFO si riserva di aumentare o ridurre le unità operative oggetto di affidamento a seguito di modifiche nel modello organizzativo o della rimodulazione degli orari di attivazione dei reparti o/e servizi.

In questi casi IFO non sarà tenuto a fornire alla ditta aggiudicataria motivazione alcuna.

ART. 2.3 MODALITA' OPERATIVE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI AUSILIARIATO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento delle attività inerenti alle funzioni di ausiliario specializzato presso i reparti/servizi dell'Ente IFO, di norma, nei giorni feriali, ed articolato nei turni di mattina e pomeriggio.

Il personale incaricato dell'espletamento del servizio svolgerà le funzioni semplici di tipo manuale che richiedono una normale capacità nella qualificazione professionale posseduta, quali, ad esempio di norma: l'utilizzazione di macchinari e attrezzature specifici, inerenti le seguenti attività:

- trasporto dei pazienti nei diversi servizi per accertamenti diagnostici;
- trasporto/trasferimento intraospedaliero delle salme e della relativa documentazione, dalle unità operative alla camera mortuaria, con relativo trasporto per le attività necroscopiche;
- trasporto di materiale biologico (provette di sangue, campioni urine, campioni feci, pezzi istologici per esami, ecc);
- ritiro sangue ed emoderivati dal centro trasfusionale;
- approvvigionamento da farmacia, magazzino presidi, magazzino economato, magazzino "liquidi", magazzino ufficio tecnico secondo i giorni e gli orari stabiliti dai singoli magazzini;
- attività di trasporto materiale cartaceo/documentazione clinica e quindi di consegna modulistica varia nei diversi servizi, richieste, ecc.;



- consegna e ritiro cestelli dalla centrale di sterilizzazione;
- ritiro referti dai diversi servizi diagnostici (residuali dal sistema di informatizzazione);
- riordino magazzini;
- ripristino vetreria;
- anatomia patologica – istopatologia (sportello)
- DITRAR
- solventi
- chiusura, allontanamento e stoccaggio R.O.P. nel punto di raccolta decentrato e/o presso punto di raccolta centralizzato;
- sanificazione estemporanea per spandimento accidentale di liquidi e/o materiale biologici.

Il personale messo a disposizione dall'impresa, nell'ambito dell'appalto di servizio, è tenuto ad osservare tutti i doveri cui di norma soggiace il dipendente pubblico.

La ditta si impegna ad espletare il servizio avvalendosi di personale che, per la specificità dei compiti svolti dall'Istituto, deve essere:

- a) personale che non abbia problematiche fisiche (handicap, allergie cutanee o ridotta capacità di movimentazione carichi) o psichiche (handicap mentali), o comportamentali (abuso di alcool, uso di sostanze stupefacenti etc.).
- b) personale stabile nel corso della durata del servizio;

L'aggiudicatario dovrà garantire, attraverso il coordinamento con propri operatori qualificati, la copertura di tutti i turni previsti e assicurare la continuità con l'immediata sostituzione del personale assente.

Al solo fine di consentire la formulazione delle offerte tecniche economiche si rappresenta che il fabbisogno presunto annuo per la figura professionale di Ausiliario è di 23.693,76 ore anno.

L'indicazione delle ore medie mensili è presuntivo e viene resa al solo fine di consentire all'operatore economico di formulare la propria offerta economica.

L'ente IFO si riserva di aumentare o ridurre le unità operative oggetto di affidamento a seguito di modifiche nel modello organizzativo o della rimodulazione degli orari di attivazione dei reparti o/e servizi.

In questi casi IFO non sarà tenuto a fornire alla ditta aggiudicataria motivazione alcuna.

ART. 2.4 ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il gruppo di operatori dedicati al coordinamento del servizio dovrà essere individuato, formato e gestito nel rispetto delle più moderne strategie di management al fine di:

- garantire la corretta esecuzione delle prestazioni da parte delle diverse figure professionali su citate, nel rigoroso rispetto delle procedure di sicurezza indicate nella normativa vigente in termini di "sicurezza nei luoghi di lavoro"
- esplicitare nel progetto le modalità tecniche e gli strumenti da utilizzare per garantire un sistema di comunicazione interno mobile che permetta il veloce reperimento/raggiungibilità del personale interessato senza alcun onere aggiuntivo per gli IFO.

Al Coordinatore è demandata la responsabilità della organizzazione, gestione e svolgimento del servizio, nello specifico:

· Redigere lo schema di servizio mensile e trasmetterlo al referente infermieristico aziendale, tenerlo costantemente aggiornato e consultabile in qualsiasi momento. Alla fine del mese fornire lo schema di servizio effettivo. Ogni variazione deve essere trascritta riportando nome e cognome delle persone presenti in ogni turno.



- Assicurare che le attività richieste dal presente capitolato e dal progetto tecnico siano pianificate, eseguite e controllate e che il loro sviluppo sia sotto controllo.
- Assicurare la divulgazione al proprio personale delle informative aziendali trasmesse e il corretto adempimento delle direttive e delle procedure di nuova introduzione emanate dai referenti dell'Azienda sanitaria
- Comunicare al referente infermieristico aziendale e a tutte le funzioni interessate le modalità di esecuzione del servizio e risolvere i problemi che possono insorgere alle relative interfacce.
- Partecipare agli audit su richiesta dei referenti del servizio
- Partecipare, in fase di verifica, ai contraddittori
- Presenziare alle verifiche in contraddittorio richieste e programmate dal personale dell'azienda
- Promuovere e implementare azioni di autocontrollo e rendicontarne ai referenti del servizio
- Tenere sotto controllo le azioni correttive e rendicontarne ai referenti del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire un report mensile dell'attività svolta in coerenza con il progetto concordato nel capitolato al Direttore per l'Esecuzione del contratto.

Gli operatori dedicati al coordinamento del servizio dovranno, previa turnazione, essere presenti presso la Ditta appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 07.00 alle ore 17.00, il sabato dalle ore 07.00 alle ore 13.00.

Il personale utilizzato sarà tenuto al rispetto della privacy sui dati e le informazioni di cui venga in possesso.

Periodicamente dovrà essere effettuata un'analisi dei fabbisogni emergenti nell'operatività del servizio, con segnalazione di opportunità di sviluppo o eventuali criticità da affrontare e risolvere, in un'ottica di crescita di lungo periodo. L'analisi effettuata dovrà essere illustrata in un report prodotto almeno ogni 3 mesi salvo specifiche richieste DEC.

L'Appaltatore deve inoltre nominare un Referente dell'appalto e comunicarne il nominativo.

Il Referente costituisce l'interfaccia dell'Appaltatore nei confronti di IFO.

Il Referente è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite nel presente Capitolato e deve assicurare, per eventuali urgenze, una reperibilità continua nelle 24 ore, compresi i giorni festivi.

ART. 3 FORMAZIONE E TRAINING

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare a proprio carico, per tutto il proprio personale, un corso di formazione/addestramento prima dell'inizio del servizio e prevedere successivi corsi di aggiornamento continuo obbligatori, su argomenti inerenti i servizi oggetto dell'appalto.

Tali corsi dovranno essere contenuti nel progetto, dettagliatamente descritto, redatto a cura delle imprese partecipanti che sarà oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire e certificare percorsi formativi incentrati sulle tematiche proprie di aree di attività del profilo di riferimento, utili allo sviluppo delle attività ospedaliere, i corsi di aggiornamento professionali specifici e l'acquisizione da parte di tutto il personale dei crediti ECM annuali previsti.

Al fine di garantire performance qualitativamente elevate e tendenzialmente omogenee, gli operatori impiegati nel servizio dovranno essere coinvolti obbligatoriamente, su indicazione dell'azienda appaltante, in percorsi formativi teorico pratici in aula e di addestramento on the job. I temi previsti e le modalità di formazione, dovranno essere concordate con la committenza, che dovrà verificare attinenza e valore tecnico aggiuntivo nel progetto di formazione delle risorse umane; la committenza si riserva altresì di indicare ulteriori tematiche legate all'innovazione delle performance dell'Istituto, che potranno essere svolte in convenzione con l'Istituto stesso. La ditta appaltatrice dovrà annualmente rendicontare, per ciascun professionista che ne ha l'obbligo (infermieri, tsm, tslb, fkt) i crediti ECM acquisiti come da normativa vigente. L'Impresa aggiudicataria dovrà far pervenire alla Azienda appaltante gli attestati dei corsi obbligatori secondo le indicazioni della normativa vigente (D.L. 81

2008), durante il piano di avvio, nello specifico, corso obbligatorio di primo soccorso corso base di 4 ore e corso rischio specifico di 12 ore con attestato, addetto antincendio corso rischio alto di 16 ore con attestato, e anche se non previsto nella D.L. 81/08, viene richiesta la presenza di due operatori durante il turno che abbiano effettuato il corso BLS/D con attestato.

Ciascuna risorsa al termine del processo formativo, dovrà conoscere la struttura del servizio, il suo funzionamento, gli strumenti di cui il servizio è dotato e le diverse tipologie di funzioni da svolgere.

Dovrà dimostrare inoltre buone doti di comunicazione e buone capacità di ascolto e di interazione, conoscere le principali tecniche operative ed i principi fondamentali per la *customer satisfaction*; gestire correttamente il contatto anche con i pazienti e con gli altri dipendenti, sia all'interno che all'esterno delle unità operative presso le quali svolge il servizio, affrontare eventuali segnalazioni di disservizio e superare problematiche poste loro dalle diverse tipologie di utenti particolarmente delicate (anziani, disabili, immigrati, viaggiatori internazionali ecc.) e con le diverse figure professionali interne. Possedere, infine, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, l'orientamento alla relazione con l'utente, la predisposizione al lavoro di gruppo e la capacità di gestire lo stress.

L'Istituto si impegna ad informare il lavoratore sugli eventuali rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività svolta ed a formare ed addestrare lo stesso all'uso e alla metodologia d'igiene necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa di cui trattasi (almeno sette giorni di addestramento e inserimento a totale carico dell'impresa aggiudicataria), in conformità alle disposizioni contenute nel D.L.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni del DUVRI

ART. 4 AFFIANCAMENTO E INSERIMENTO

Il gruppo di coordinamento della ditta aggiudicataria dovrà essere affiancato e supervisionato dal DEC dell'IFO e dovrà raccordarsi con i componenti della Direzione delle professioni sanitarie che svolgono la funzione della gestione del personale.

Il personale di nuovo inserimento dovrà essere introdotto in un programma di orientamento/inserimento, a carico della ditta aggiudicataria, per un periodo di 15/30 giorni a seconda della complessità delle attività prestazionali.

La ditta aggiudicataria dovrà procedere al monitoraggio degli standard di Performance correlati al proprio sistema per i lavoratori, secondo criteri ed indicatori di Qualità dell'assistenza definiti in accordo con l'ente appaltante.

Le attività lavorative svolte dal gruppo e dai singoli componenti oltre ad essere monitorate in itinere dovranno essere oggetto di verifiche periodiche tramite apposita scheda di valutazione concordata. Il sistema di valutazione dovrà consentire di analizzare la posizione e le prestazioni di ciascuna risorsa, in termini di ruolo ricoperto e modalità con cui vengono svolti i compiti affidati.

In particolare, la verifica si baserà sulla performance, sul comportamento e sui risultati e quindi sia su aspetti qualitativi che quantitativi.

Relativamente, invece, alla valutazione del servizio nel suo complesso, si effettueranno degli incontri, almeno mensili, con il Responsabile della ditta e il Coordinatore designato dalla ditta aggiudicataria insieme al DEC e/o alla Direzione DITRAR.

In ogni caso, il personale si dovrà presentare in servizio in modo decoroso ed igienico e sarà munito di documento di identità e di apposito tesserino di riconoscimento munito di foto ai sensi del D.Lgs 81/08. Dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza; rifiutare compensi e regalie a qualsiasi titolo offerto.

La ditta aggiudicataria e tutto il personale impiegato si dovranno impegnare a mantenere riservato quanto, durante l'espletamento del servizio, verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti, all'organizzazione e alle attività svolte dall'Istituto e a segnalare agli organi competenti dell'Istituto le eventuali anomalie rilevate durante l'espletamento del servizio.

L'Istituto si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e l'immediato allontanamento di qualsiasi

lavoratore che non ottemperi a quanto innanzi detto.

La ditta si impegna a comunicare entro 15 gg. l'elenco nominativo del personale e curriculum vitae e la certificazione sanitaria, con esatte generalità e domicilio. In ordine a tale elenco è facoltà dell'Istituto richiedere la sostituzione del personale non rispondente alle caratteristiche richieste. Tale facoltà è riservata all'Istituto anche durante l'esecuzione contrattuale, in considerazione di motivate ragioni di pubblico interesse.

In caso di sostituzione, dovuta a malattia, infortunio o altre ragioni di carattere rilevante la variazione deve essere comunicata all' Amministrazione entro 5 giorni.

ART. 5 AVVIO DEL SERVIZIO

Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto della presente gara è richiesto:

1) PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova è fissato in 60 giorni utili e consecutivi ed è soggetto ad insindacabile giudizio degli IFO a seguito di verifica con il referente degli IFO.

2) RILEVAZIONE PRESENZA

La rilevazione della presenza del personale nell'ambito del servizio affidato all'impresa, sarà curato in via esclusiva dall'impresa, secondo modalità da concordare con il DEC degli IFO.

3) MALATTIA

In caso di malattia prolungata, l'impresa provvede alla sostituzione temporanea del lavoratore, entro il termine di 24 ore dal momento in cui ne viene a conoscenza. Per malattie, infortuni o inabilità sopravvenute, anche di carattere temporaneo di un solo giorno, l'impresa provvede **alla sostituzione immediata** e stabile del personale. In caso di assenze ad altro titolo - ferie e permessi - di durata superiore ad un giorno, l'impresa provvede, **nei medesimi termini** alla sostituzione del personale assente.

Al fine di garantire la possibilità di sostituzioni per ferie, permessi, malattie, infortuni etc, anche con carattere d'urgenza, l'impresa aggiudicatrice dovrà assicurare oltre le unità previste per i servizi ordinari un congruo numero (almeno 5) di unità di personale di riserva, adeguatamente formato ed addestrato alle specifiche attività da svolgere in Istituto.

Per quanto attiene all'impiego di personale in stato di gravidanza è obbligatoria l'osservanza della normativa vigente a tutela della gravidanza, puerperio ed allattamento.

4) ABBIGLIAMENTO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la **fornitura delle calzature e di un adeguato ricambio delle divise in conformità del D.Lgs 81/08 e nei modelli e colori concordati con la azienda appaltante, analogamente a quanto previsto per i dipendenti.**

Al personale saranno forniti appositi armadietti negli spogliatoi aziendali.

ART. 6 OFFERTA TECNICA

Gli operatori economici dovranno presentare una relazione tecnica che illustri in modo dettagliato l'offerta e la soluzione organizzativa proposta e le modalità di svolgimento del servizio.

Il progetto di gestione dovrà essere contenuto in massimo 30 facciate redatto in formato A4 con caratteri di scrittura non inferiori a 10 con font Arial, preceduto da indice ed articolato per punti come di seguito specificato:



A) PIANO OPERATIVO:

- Piano operativo di avvio del servizio con dettagliata indicazione di tempi, fasi e modalità di attivazione;
- Procedure di intervento e relative soluzioni da adottare per garantire la continuità e regolare esecuzione del servizio per assenze programmate e non programmate;
- Flussi informativi previsti per assicurare le dovute informazioni e rendicontazioni delle prestazioni effettuate per il riconoscimento del pagamento a controprestazione (quadro sinottico, documentazione, comunicazione);
- Procedura per la tempestiva ed adeguata sostituzione degli operatori;
- Progetto per la verifica del proprio operato in merito ai programmi di lavoro giornalieri e periodici che evidenzia le criticità e le azioni correttive, i metodi di verifica sull'applicazione della procedura proposta, i metodi di rilevazione di difformità riscontrate in corso d'opera, le azioni correttive adottate. Verranno valutati la completezza del progetto, la disponibilità e l'attendibilità in tempo reale dei dati e dei risultati della rilevazione, la semplicità di utilizzo dello strumento di rilevazione delle non conformità.

B) MODELLO ORGANIZZATIVO:

- Progetto di attività, programmazione, tempi e turni di lavoro, comprensivi di monte ore totale mensili, contenente la descrizione delle iniziative organizzative per l'ottimizzazione del servizio, valutando l'adeguatezza dello stesso rispetto alle esigenze organizzative dell'Istituto.
- Organigramma e funzionigramma del servizio appaltato, indicando numero totale dei dipendenti assegnati all'appalto e i livelli di responsabilità operativa.
- Competenze ed esperienza del coordinatore responsabile del servizio;

C) FORMAZIONE:

- Programma di formazione del personale impiegato nell'appalto, numero e descrizione della tipologia dei corsi offerti e ore previste, per argomenti e tematiche diverse da quelli obbligatori, scheda di valutazione della formazione del personale neoinserito.

D) SOFTWARE:

- Software e altri strumenti messi a disposizione- funzionalità per la gestione dell'appalto-reportistica generale - funzionalità per la Modalità di accertamento della comunicazione interna relativa a procedure, protocolli ed istruzioni operative interne ed esterne di nuova introduzione.

E) SOSTENIBILITÀ E RATING DI LEGALITÀ

- Certificazione Ohsas: si chiarisce che in caso di RTI, ai fini della certificazione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese;
- Rating di legalità;

F) SERVIZI AGGIUNTIVI

- Proposte migliorative rispetto a quanto proposto dal capitolato, offerte senza costi per L'Istituto

L'offerta tecnica potrà essere corredata dalla seguente documentazione: certificati, schede tecniche, schede di sicurezza ed eventuali depliant.

ART. 7 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.



LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA SARÀ EFFETTUATA IN BASE AI SEGUENTI PUNTEGGI:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

7.1 PESI e PUNTEGGI

I pesi e i punteggi massimi attribuibili all'offerta tecnica sono indicati nella seguente tabella:

n°	Criteri di valutazione	punti max	Id	sub-criteri di valutazione	punti D max
1	Piano operativo di avvio	25	1.1	Piano operativo di avvio del servizio con dettagliata indicazione di tempi, fasi e modalità di attivazione	9
			1.2	Procedure di intervento e relative soluzioni da adottare per garantire la continuità e regolare esecuzione del servizio per assenze programmate e non programmate	4
			1.3	Flussi informativi previsti per assicurare le dovute informazioni e rendicontazioni delle prestazioni effettuate per il riconoscimento del pagamento a controprestazione (quadro sinottico, documentazione, comunicazione)	4
			1.4	Procedura per la tempestiva ed adeguata sostituzione degli operatori	4
			1.5	Progetto per la verifica del proprio operato in merito ai programmi di lavoro giornalieri e periodici che evidenzia le criticità e le azioni correttive, i metodi di verifica sull'applicazione della procedura proposta, i metodi di rilevazione di difformità riscontrate in corso d'opera, le azioni correttive adottate. Verranno valutati la completezza del progetto, la disponibilità e l'attendibilità in tempo reale dei dati e dei risultati della rilevazione, la semplicità di utilizzo dello strumento di rilevazione delle non conformità.	4
2	Modello organizzativo con il quale l'offerente intende erogare il servizio	25	2.1	Progetto di attività, programmazione, tempi e turni di lavoro, comprensivi di monte ore totale mensili, contenente la descrizione delle iniziative organizzative per l'ottimizzazione del servizio, valutando l'adeguatezza dello stesso rispetto alle esigenze organizzative dell'Istituto.	10

			2.2	Organigramma e funzionigramma del servizio appaltato, indicando numero totale dei dipendenti assegnati all'appalto e i livelli di responsabilità operativa.	10
			2.3	Competenze ed esperienza del coordinatore responsabile del servizio	5
3	Formazione	5	3.1	Programma di formazione del personale impiegato nell'appalto, numero e descrizione della tipologia dei corsi offerti e ore previste, per argomenti e tematiche diverse da quelli obbligatori, scheda di valutazione della formazione del personale neoinserito.	5
4	Software	5	4.1	Software e altri strumenti messi a disposizione - funzionalità per la gestione dell'appalto - reportistica generale - funzionalità per la gestione dei controlli - Turnistica e allocazione delle risorse.	5
5	Sostenibilità e rating di legalità	5	5.1	Certificazione Ohsas: si chiarisce che in caso di RTI, ai fini della certificazione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese.	2
			5.2	Rating di legalità: 1 stella : 1 punto 2 stelle : 2 punti 3 stelle : 3 punti In caso di RTI è sufficiente che un operatore economico componente la RTI detenga il rating di legalità. Qualora due o più operatori economici detengano il rating di legalità, ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerato il maggior rating di legalità detenuto dall'impresa (mandataria o mandante) componente il raggruppamento temporaneo di impresa. Con riferimento ai Consorzi è sufficiente che il rating di legalità sia posseduto o dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici del servizio.	3
6	Servizi aggiuntivi	5	6.1	Proposte migliorative rispetto a quanto proposto dal capitolato, offerte senza costi per L'Istituto	5

ART. 8 SISTEMA DI CONTROLLO E PENALI

CONTROLLO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto effettuerà verifiche e controlli in merito alla osservanza da parte della ditta aggiudicataria delle disposizioni contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico, nel contratto nonché, in via esclusivamente migliorativa, sulla base di quanto previsto dall'offerta della ditta aggiudicataria.

Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche congiunte con la Ditta appaltatrice.

In caso di necessità gli IFO si riservano la facoltà di far eseguire, in presenza del supervisore responsabile della ditta, accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, sulle modalità operative e sui risultati delle attività previste nell'appalto.

Il verificarsi di attività incomplete o imperfette, sia pure sanate a mezzo di ripetizione gratuita, costituisce il presupposto per l'applicazione delle penalità.

Si provvederà alla verifica, con cadenza almeno mensile, dell'andamento del servizio e della sua corrispondenza a quanto stabilito nel presente capitolato e nel contratto.

Di tale verifica sarà redatto in contraddittorio con la Ditta apposito verbale con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Eventuali inconvenienti dovuti a disservizi o inadempienze nell'assolvimento delle prestazioni connesse al servizio oggetto dell'appalto da parte della ditta aggiudicataria, fatta eccezione per il caso fortuito e le cause di forza maggiore, saranno rilevati dal Direttore dell'esecuzione del contratto. In questo caso IFO previa contestazione a mezzo raccomandata A.R. o PEC, potrà diffidare la Ditta aggiudicataria all'esatta esecuzione del servizio. La Ditta dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'IFO non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali economiche fino alla definitiva risoluzione del contratto a seconda dell'importanza della irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio, delle conseguenze più o meno dannose del disservizio e del ripetersi delle manchevolezze.

Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'impresa appaltatrice non ha svolto il servizio, l'Amministrazione effettuerà le corrispondenti detrazioni, pari all'equivalente delle prestazioni non effettuate per tutto il periodo di astensione dal servizio. Non verranno in ogni caso riconosciute prestazioni non fornite o fornite in modo difforme dal dovuto. Tali prestazioni non dovranno essere oggetto di fatturazione da parte della ditta aggiudicataria.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al ripristino delle situazioni non soddisfacenti entro un massimo di 4 ore.

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze degli IFO, si provvederà al regolare svolgimento dello stesso nel modo che gli Istituti riterranno più opportuno, riservandosi di addebitare alla ditta inadempiente il maggior onere sostenuto.

In particolare la Ditta appaltatrice deve porre in atto tutte le misure atte ad assicurare la continuità o la regolarità del servizio adeguandosi alle eventuali disposizioni degli IFO.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare agli IFO la data effettiva degli scioperi programmati.

Gli IFO tratterranno un importo rapportato al minor servizio erogato.

PENALI:

Nelle ipotesi di inadempimento, inesatto adempimento e ritardo verranno applicate le sottostanti penali.

- mancata prestazione di una giornata lavorativa: penale del 0,5 per mille dell'ammontare del contratto;



- mancata prestazione di più giornate lavorative (anche riferite a due operatori della ditta differenti): si applicherà per ciascuna giornata lavorativa la penale di cui al precedente comma moltiplicata per il numero di giornate lavorative non prestate;
- per non conformità o mancanza rispetto alla formazione contrattualmente prevista € 5.000 per lavoratore non formato;
- per ogni inadempimento contrattuale di diversa natura legato all'attuazione di quanto previsto dal capitolato o proposto nel progetto offerto in gara, verrà applicata una penale da € 2000 a €4.000 a seconda della gravità del singolo inadempimento riscontrato.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale, nel senso che il superamento di detto limite comporta la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto degli IFO, oltre che a non riconoscere quanto non fornito, di richiedere il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi sopportati per ovviare al disservizio sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie derivanti da ritardi od omissioni in cui gli IFO dovessero incorrere a causa degli inadempimenti causati dalla ditta aggiudicataria, con l'incameramento della cauzione prestata e la valutazione di eventuali ulteriori danni economici subiti.

L'importo delle penali sarà trattenuto sull'eventuale pagamento successivo dovuto al fornitore o sull'importo della cauzione definitiva, con conseguente obbligo dell'appaltatore di provvedere al suo immediato reintegro fino alla concorrenza dell'importo stabilito dal contratto.

Le penali potranno essere sempre decurtate dal credito della ditta anche se non riferito al periodo interessato dall'evento.

Restano salve ulteriori azioni legali che gli IFO intenderanno intraprendere per la valutazione ed il risarcimento di danni economici o d'immagine subiti, derivanti da inadempimenti contrattuali della ditta aggiudicataria.

ART. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di inadempimento dell'Operatore economico aggiudicatario, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il presente atto e relativi allegati, IFO provvederà ad inviare formale diffida, assegnando un tempo non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento per adempiere. Decorso tale termine, qualora l'inadempimento perduri, il contratto si risolverà di diritto ex art. 1454 c.c. qualora l'inadempimento sia grave, salvo giustificato motivo.

Il verificarsi di anche una sola delle ipotesi di cui sotto produrrà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In particolare costituiranno motivo di risoluzione anticipata del contratto, con diritto di rivalsa dell'Istituto verso l'impresa fornitrice:

- omessa sostituzione del lavoratore dopo l'assenza di tre giorni;
- ripetizione di inadempimenti, almeno 3 anche se di diversa natura;
- l'inadempimento dell'impresa all'obbligo del pagamento diretto al lavoratore del trattamento economico nonché del versamento dei contributi previdenziali in favore dello stesso;
- la circostanza che durante l'esecuzione del contratto venga a mancare uno dei requisiti di idoneità, di cui al disciplinare di gara;
- qualora sia stato depositato contro il fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto



avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del fornitore;

- qualora il fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara e dal disciplinare relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il fornitore medesimo e dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- la violazione degli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del valore del contratto,
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione d.lgs. 159/2011;
- per un diverso assetto organizzativo dell'Azienda che faccia venir meno la necessità del servizio e che giustifichi in via di autotutela la sospensione e/o l'interruzione delle attività;
- per motivi di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione o qualora disposizioni legislative o regolamenti non dipendenti dalla volontà dell'Azienda non consentano la prosecuzione totale o parziale dell'appalto;
- nel caso in cui le prestazioni oggetto del presente affidamento siano aggiudicate ad altro operatore a seguito di gara centralizzata svolta dalla Centrale di Committenza Regionale;

La risoluzione del contratto, in questi casi, sarà intimata all'impresa fornitrice a mezzo PEC.

Alla risoluzione del contratto consegue il diritto per gli IFO di affidare a terzi il servizio in danno all'impresa precedentemente aggiudicataria con riferimento al solo compenso per le relative prestazioni.

L'affidamento a terzi sarà notificato all'impresa aggiudicataria, nelle forme prescritte e con tempi compatibili, con indicazione di nuovi termini di esecuzione e del compenso relativo alla prestazione richiesta dalla nuova impresa.

Gli IFO procederanno, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che ritenessero opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Sono inoltre a carico dell'inadempiente tutte le spese che gli IFO dovessero eventualmente sostenere per esperire una nuova gara d'appalto.

ART. 10 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire obbligatoriamente nel corso del periodo contrattuale:

1. continuità delle prestazioni secondo le modalità sopra indicate;
2. applicazione delle norme contrattuali e degli obblighi derivanti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81" attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", compresa la formazione/informazione del proprio personale,
3. garantire comportamenti rispettosi dei principi e delle regole etico-deontologiche e consono all'immagine dell'Azienda;
4. adozione di misure idonee per la protezione individuale e garantisca la sicurezza anche dal punto di vista igienico-sanitario circa le prestazioni rese;
5. rispetto della puntualità e le modalità di erogazione delle prestazioni;

6. comportamenti di sicurezza, improntati alla massima educazione e correttezza nei confronti dell'Azienda e dei pazienti;
7. immagine ordinata;
8. riconoscimento mediante:
 - a. abbigliamento adeguato: divisa (casacca e pantaloni) dove prevista, calzature idonee camici se necessari;
 - b. esposizione del cartellino della Ditta d'appartenenza come previsto dalla normativa vigente;
9. adempimenti previsti dalle norme vigenti ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.i.m.;
10. rispetto delle norme e dei regolamenti dell'Azienda Sanitaria Locale;
11. rispetto del divieto di fumare.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento del servizio con la massima diligenza e secondo la perfetta regola d'arte, in conformità alle previsioni del presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria, nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto dovrà, inoltre, evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale svolgimento dei servizi e pertanto sarà tenuta a sostituire gli operatori che non rispondano pienamente ai requisiti di cui sopra, o si rivelassero incapaci di svolgere in maniera soddisfacente la propria attività su segnalazione del DITRAR.

La ditta aggiudicataria assume gli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dall'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 in materia di adempimenti anticorruzione.

ART. 11 RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria si impegna a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati sanitari e/o di qualunque altro genere relativi all'attività svolta di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati strettamente riservati e come tali trattati, secondo quanto previsto dal vigente regolamento emanato dall'Azienda.

A tal fine il legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà provvedere alla sottoscrizione della documentazione concernente "Atto di nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati personali" che verrà trasmesso dalla stazione appaltante con apposita nota, nei giorni antecedenti la stipula del contratto.

ART. 12 RECESSO

Ai sensi dell'art. 1671 c.c. e ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'Azienda potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, anche nel caso in cui fosse già stato dato inizio all'esecuzione dello stesso, previo pagamento delle prestazioni eseguite, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi ancora non eseguiti.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante intenda esercitare il diritto di recesso, provvederà a darne comunicazione scritta all'appaltatore entro un termine non inferiore a 20 giorni. Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art.109 del D.lgs. 50/2016.

ART. 13 CLAUSOLA SOCIALE

Ai fini e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 50 del D.lgs. 50/2016, nonché in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla Legge Regione Lazio 18 settembre 2007 n.16 recante "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare" e Legge Regionale n. 7 del 22 ottobre 2018 - CAPO III "Disposizioni per la semplificazione in materia di lavoro, attività produttive e cultura", Art. 25 (Disposizioni per promuovere la stabilità occupazionale dei lavoratori mediante l'inserimento di clausole sociali nei bandi di gara regionali), l'impresa aggiudicataria dell'appalto si impegna, prioritariamente e comunque compatibilmente con i fabbisogni derivanti dal presente appalto,



ad assumere il personale dipendente della società che già espleta il servizio presso l'Azienda.
Il personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto è alle dipendenze dell'operatore economico aggiudicatario e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti di questa Stazione Appaltante.
L'operatore economico aggiudicatario dovrà rispettare tutte le prescrizioni previste dal C.C.N.L. di riferimento e/o derivanti da accordi sindacali di categoria definiti anche in ambito regionale.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.